

La scuola dei Vin

Settimanale d'informazione - 13 gennaio 2023 - n. 01

Il momento
dell'iscrizione
può determinare
il futuro di una
persona.
Otto personaggi
famosi friulani
raccontano la
loro storia

/Matteo Oleotto

Rita Maffei

Tullio Avoledo

Francesca Bardelli Nonino

/Massimo Giacomini

VChiara Cainero

VAndrea Sambucco

√Ilaria Tuti

COUPON

VOTA IL TUO PRESEPE PREFERITO

Compilate il coupon segnando il numero del vostro presepe preferito e recapitatelo entro il 19 gennaio a: 'Il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco. I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di 20 punti; i voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono 1 punto

Trovi le immagini dei presepi da pagina 32

PRESEPE



//FRIULI

n.01 13 gennaio 2023

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco → Tel: 0432 21922/229685 → Fax: 0432 25058 → Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa → Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (com. in L.27/02/2004 e'46) art.1 comma 2, DC3 Udine → Il prezzo di vendita è di 1,50 €





ARTCO SERVIZI Società Cooperativa

33057 Palmanova (UD)
Via Marinoni, 9
Tel. +39 0431 620081 / +39 0432 935541
Fax +39 0431 622043
info@artcoservizi.it

www.artcoservizi.it

Sommario

4 } Copertina

È tempo di iscrizioni
a scuola: otto personaggi
famosi friulani raccontano
la loro esperienza alle
superiori

7 } Personaggi dell'anno

9 } Politica

 Neo Province, tracciata la rotta per la reintroduzione degli enti intermedi

11 } Territorio

- Feste natalizie tempestate da infortuni sulle piste da sci: ecco i motivi
- A Udine il quartiere di Sant'Osvaldo torna a nuovo

19 } Opinioni

- BUONE RAGIONI
 di Carlo Baldassi
- IL RITRATTISTA di Max Deliso

22) Cultura & Spettacoli

- Il Conservatorio adesso è anche 'pop'
- L'orrore fuori stagione
- Tanta voglia di Anni '80

28 } Agenda

Tempo libero

31 } Lifestyle

Rossa delizia
 la cipolla
 di Cavasso Nuovo

32 } Concorso

Vota il presepe
 nelle scuole della regione

36 } Sport

- · Ueb Gesteco: corpo e testa
- Diciasettesima giornata di A2

ILCASO

Rossano Cattivello

Resilienza dei friulani alla prova del pignarûl

zione di origine preromana, che



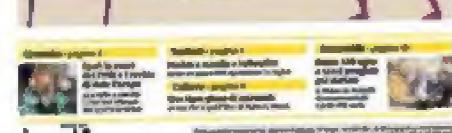
pandemia, in Friuli sono stati riaccesi i fuochi epifanici, antichissima tradi-

fa riferimento come in molte altre culture nordiche al solstizio d'inverno. Il fumo, però, ha propiziato il futuro non in tutti i nostri paesi. Ce n'è stato uno in cui le fiamme non sono state accese a causa della mancanza di volontari per l'allestimento della pira. Si tratta di Feletto Umberto, paese capoluogo del comune di Tavagnacco, alle porte di Udine. La notizia merita una citazione, in quanto non stiamo parlando di un piccolo borgo montano vittima dello spopolamento in cui sono rimasti a risiedere solo pochi abitanti over 80. La débâcle ha infatti colpito uno dei comuni più popolosi della provincia di Udine. Una realtà di 15mila persone, di cui oltre la metà risiede proprio a Feletto Umberto, non è riuscita ad allestire il tradizionale pignarûl friulano. In quasi tutti i paesi del Friuli e anche nei più piccoli, invece, il fuoco si è acceso e il fumo ha previsto l'annata.

Quella che invochiamo così tanto oggi e che, con un termine tanto di moda, definiamo resilienza non è legata affatto alla dimensione di una comunità, bensì alla sua coesione sociale. Lo stesso principio vale per i modelli organizzativi: imprese ma anche autonomie locali, reti ospedaliere, centri di formazione e università. Aggregare tutto e tutti non porta per forza efficienza ed efficacia. Sicuramente porta vantaggi finanziari, ma molto spesso a discapito della qualità dei servizi. Il pignarûl di Feletto Umberto quindi serva da lezione.

la VÔS dai FURLANS





- 60 agns dal statût di autonomie
 E covente une buine lustrade
- ~ La mont dal Friûl e i zovins de Europe
- Intun an passe 500 miedis e infermîrs agredîts

IN EDICULE

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili



e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922

I calciatori italiani, un po' malmessi dai Mondiali eran stati estromessi. Quegli altri che eran stati ammessi han proseguito fra pause ed eccessi. Alcuni son presto finiti bolliti o lessi, ma altri si son mostrati più indefessi e alla fine, grazie a meno errori commessi, ha trionfato la squadra argentina di Messi.





Picioleto PEFO

Questo predotto à
realizate con materie
prima riciciate

www.pefc.il.



DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – REDAZIONE: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea loime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - REDAZIONE GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale II Friuli Sri – Registrazione Tribunale di Udine n. B del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale li Friuli sri

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTE annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cayour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Sri via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it



Copertina

>>> La scuola dovrebbe fornire un metodo per affrontare la vita

LE SUPERIORI NEI

Maria Ludovica Schinko

130 gennaio alle 20 si chiuderanno le iscrizioni al primo anno delle scuole superiori. Decisione difficile che coinvolge i diretti interessati, trediciquattordicenni che nella maggior parte dei casi non hanno le idee molto chiare, e i loro genitori che, d'altra parte, nutrono sempre grandi aspettative. Manca meno di un mese e i giochi saranno fatti. Da questa scelta dipenderà la serenità o meno durante i terribili anni dell'adolescenza e, si spera, la preparazione per affrontare il mondo del lavoro o dell'università. I consigli di ex studenti Vip friulani.

Massimo Giacomini calciatore e allenatore

"Ho 83 anni e ai miei tempi la scuola era molto diversa. Ho frequentato il liceo classico Stellini. Nonostante gli impegni sportivi, ho sempre studiato molto e dopo la maturità, sulla quale c'era poco da scherzare, ho continuato a giocare in serie A. Però del ginnasio mi ricordo le piccole soddisfazioni e le amicizie. Adesso la scuola si è evoluta ed è giusto sia così. È migliorata da un lato - penso a quanto sia facile oggi avere un confronto con gli adulti - , ma dall'altro è peggiorata".





Francesca Bardelli Nonino imprenditrice e influencer

"La prima superiore è l'inizio della grande avventura dell'adolescenza. Si comincia a capire cosa si diventerà da grandi e a fare progetti per il futuro. Consiglio ai ragazzi di approfittare della scuola per mettersi in gioco, rischiare e concedersi il lusso di sbagliare. lo ho frequentato il Copernico a Udine. Pensavo che fosse la scuola che mi avrebbe offerto più possibilità e mi avrebbe preparato a tutto. In realtà, ho imparato più sul lavoro che al liceo".

Tullio Avoledo scrittore

La scuola superiore, per un ragazzo degli Anni '50 come me, era anche un ascensore sociale, che consentiva di superare le vecchie distinzioni di classe. Oggi molto meno.

Oggi si sente dire che la scuola deve preparare al lavoro, si punta l'attenzione su questo, sulle scuole professio-

nali.

Ma chiedete ai politici che sostengono questa idea a che scuole superiori iscrivono i loro figli...

In realtà per me, la scuola dovrebbe creare curiosità, fornire un metodo per interpretare le cose, per affrontare la vita.

Ho fatto il liceo classico, a Pordenone, con docenti che sono stati anche maestri di vita.

Il mio consiglio è di scegliere la scuola con entusiasmo e abbandono, come col primo amore.

Chiara Cainero atleta olimpica

"Purtroppo, in Italia gli insegnanti, almeno ai miei tempi, non vedevano di buon occhio gli studenti che facevano sport ad alti livelli e, quindi, per fare gare dovevano perdere giorni di scuola. lo ho frequentato il liceo linguistico Percoto a Udine, ero brava, perché comunque chi fa sport ad alti livelli vuole essere bravo in tutto quello che fa. Il preside mi appoggiava e mi giustificava tutti i sabati che saltavo per le gare, ma nonostante i risultati alcuni insegnanti non erano contenti. lo co-



munque ho raggiunto tutti i miei obiettivi, mi sono anche laureata e l'inglese, imparato anche a scuola, mi è servito nella vita. I miei figli sono ancora piccoli e io li appoggerò qualsiasi sia la loro scelta e darò loro la possibilità di studiare all'università, se lo vorranno".

Copertina

RICORDI DEI VIP

Matteo Oleotto attore e regista

"Quello delle superiori è un passaggio obbligato. lo ho scelto di frequentare il liceo linguistico a Gorizia, perché volevo imparare bene l'inglese e in generale le lingue straniere. Quando ho scelto la scuola, pensavo che conoscere le lingue fosse il modo migliore per evadere dalla piccola provincia.

Non sapevo ancora quale sarebbe stata la mia strada e di certo non sapevo assolutamente cosa avrei fatto dopo. In questo senso la scuola non mi ha di certo for-



mato per la mia professione attuale. Ai ragazzi di oggi dico solo: godetevela, godetevela, godetevela, perché dopo comincia il bello!".

Rita Maffei attrice

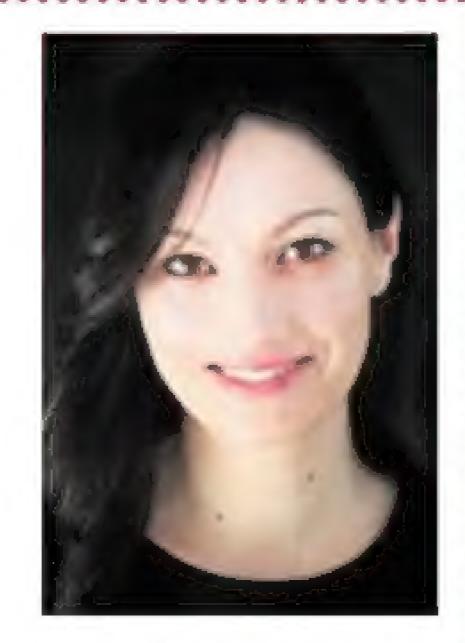
"Al momento d'iscrivermi alle superiori, ho scelto il liceo Marinelli di Udine, anche se avrei preferito frequentare il classico. Non avevo molto interesse per le materie scientifiche, ma ero convinta che sarebbe stato molto utile, anche per il futuro, conoscere bene l'inglese, e così è stato. All'epoca, allo Stellini, si studiavano le lingue straniere solo per i due anni di ginnasio. Non mi sono mai pentita della scelta fatta e la consiglierei ai ragazzi che si devono iscrivere. Innanzitutto, perché in Italia e anche a Udine la



preparazione che danno i licei è molto valida e offre la possibilità di intraprendere qualsiasi strada, contengono più spettri, anche in vista dell'università. E di certo dopo il diploma si è più consapevoli che a 14 anni".

Ilaria Tuti scrittrice

"L'unico consiglio che posso dare è quello di scoprire prima possibile che cosa ci rende felici fare; una passione da coltivare e sulla quale investire energie e fare progetti. Spesso ci modelliamo sulle aspettative altrui, condannandoci da soli a una vita, un percorso di studi, un lavoro privi di slanci, che prima o poi inaridiscono i sogni, lo ci ho messo un po' a capire che cosa mi rendeva davvero felice e a seguire quella strada. Avevo invece intrapreso il sentiero più battuto,



quello che secondo altri mi avrebbe assicurato un lavoro considerato sicuro. Per fortuna non è mai troppo tardi per seguire le proprie inclinazioni e dare una nuova direzione alla propria vita".

Andre Sambucco comico

"Al momento di scegliere le superiori avevo le idee chiare. Dopo lo Zanon a Udine avrei fatto il ragioniere nel supermercato di mio padre. Invece sono diventato 'Ruggero de l'Timidi' sempre in giro per l'Italia. Però i miei studi sono utili quando devo compilare l'F24 e fanno contenta la mia commercialista. Non pensavo che mi sarebbero più serviti, quando ho deciso di intraprendere la mia strada artistica. Invece... Però sono contento di essere arrivato alla fine, di aver preso il diploma nel 1994. Proprio l'anno scorso sono andato



a ritirare il pezzo di carta, per appenderlo in comice. Adesso continuo a studiare, di certo non scienze e biologia di cui non mi interessava niente neanche a scuola, E' meglio quando nessuno ti dà un voto e te lo impone. Ai ragazzi consiglio di studiare tutta la vita, sui libri o coi tutorial, dove si vuole. E' fondamentale".



Società Agricola Cason

SPACCIO CARNI, FORMAGGI E AGRITURISMO



via Divisione Julia, 71 - MORTEGLIANO 0432 762314

Personaggi della settimana



Giro di vite contro i furbetti dei rifiuti

amministrazione comunale di Pordenone sta rivoluzionando il sistema di raccolta dei rifiuti, con lo scopo non solo di ridurre la quantità di materiale indifferenziato, ma anche di poter distribuire il costo del servizio in maniera più equa, in base all'effettiva produzione di ogni famiglia. Obiettivi che vengono intralciati dai 'furbetti' che continuano a smaltire in maniera scorretta e a volte ad abbandonare i propri rifiuti per strada. Ecco, quindi, che il sindaco Alessandro Ciriani, assieme all'assessore Monica Cairoli, alla polizia municipale e alla società che gestisce la raccolta la Gea, ha individuato una serie di azioni di contrasto: fototrappole, mediatori culturali per i residenti stranieri e una task force composta da ispettori ambientali, autorizzati a dare multe fino a 300 euro.

Una vita da film, dalla provincia alla Nazionale

apitano della Nazionale, difensore della Juventus dal 2017, Sara Gama è il volto più famoso del calcio italiano, e non soltanto. Nata a Trieste nel 1989, laureata in Lingue all'Università di Udine, ha iniziato la sua carriera in Friuli, con quasi 100 presenze dal 2006 al 2012 nella Graphistudio Tavagnacco prima e nel Chiasiellis poi. Il suo impegno antirazzista, ma anche per il professionismo del calcio femminile, aveva già spinto un famoso marchio mon-

diale di giocattoli a realizzare una speciale Barbie con le sue fattezze, per celebrare le personalità femminili internazionali più importanti. Ora la sua vita e la sua carriera sono diventate addirittura un film, "Numero 3, Sara Gama", prodotto dall'emittente di Stato, curato da lei stessa e diretto da Fedora Sasso, trasmesso in prima visione il 13 gennaio su Rai 3.



SARA GAMA Calciatrice



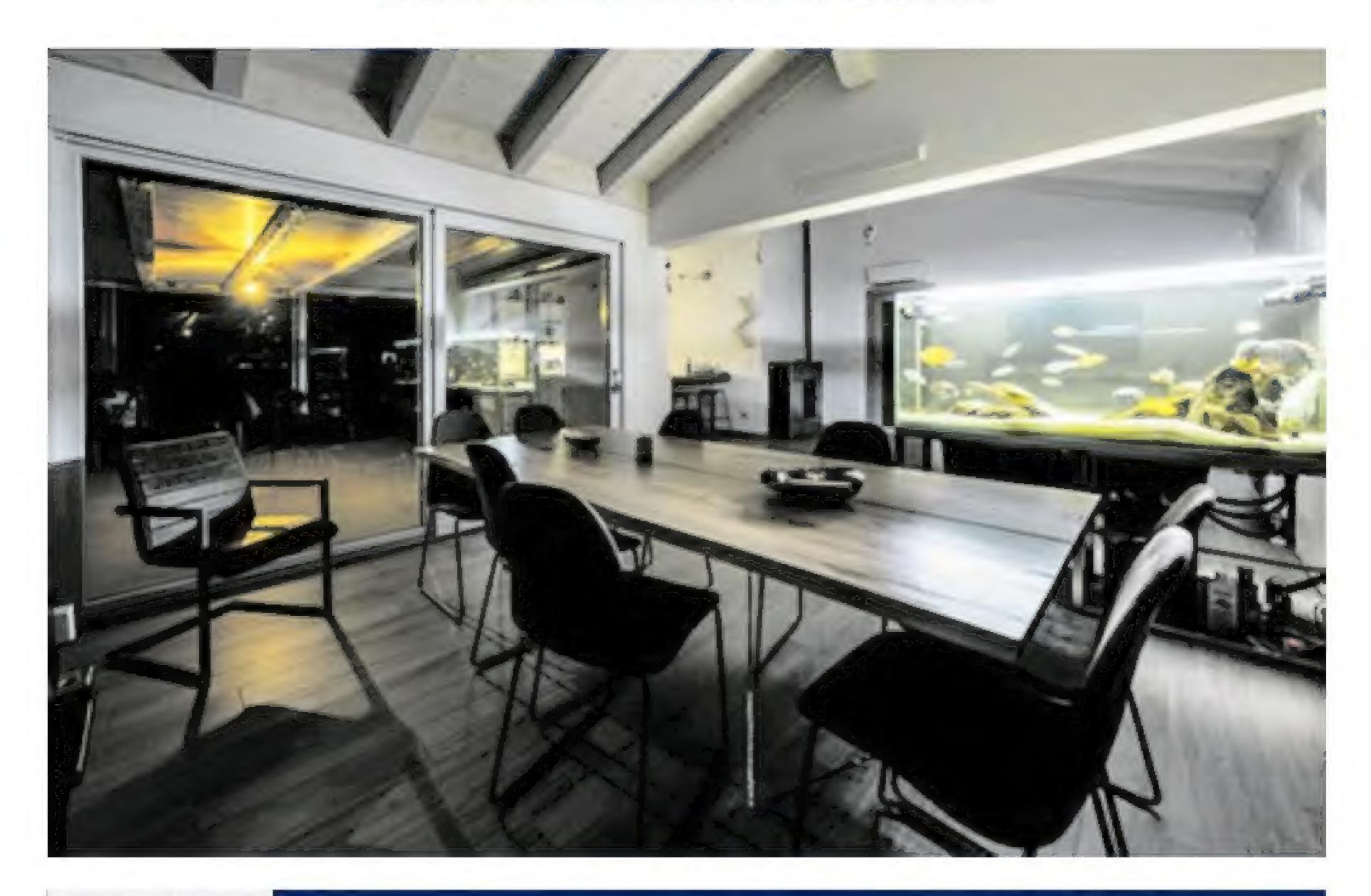
Una storia di solitudine portata a Roma

A ttrice, regista e ricercatrice di storie da oltre 20 anni, la friulana Aida Talliente è tra i nomi di punta del cosiddetto teatro 'civile'. Autrice di almeno un paio di nuovi spettacoli all'anno, per molti dei quali ha raccolto diversi premi prestigiosi, Aida è in tour 'perenne' – non solo in regione - con quelli che ormai sono i suoi cavalli di battaglia, ma anche con le nuove proposte. Come "Dopo la pioggia", che dal 19 al 21 gennaio sarà al Teatro Basilica di Roma, in Piazza S. Giovanni. Scritto, diretto e recitato con Chiara Benedetti, racconta a ritroso la storia di due sorelle e della loro vita passata assieme. E soprattutto, che cosa accade durante l'assenza, quando "l'altro' non c'è più, e cosa resta in quello spazio vuoto quando si resta soli.



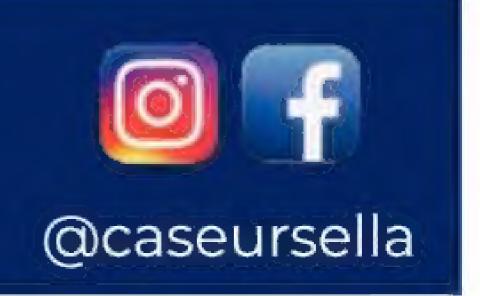


Una casa Ursella è modulabile e personalizzabile come il nostro stile.









Politica

APPROVATA LA RIFORMA PER LA REINTRODUZIONE. DURE LE CRITICHE DELLE OPPOSIZIONI, CHE A ROMA PERÒ...

Rossano Cattivello

a rotta per la reintroduzione in Friuli-Venezia Giulia di enti amministrativi intermedi, ovvero le Province a carattere elettivo, è stata tracciata in una delle ultime importanti sedute del Consiglio regionale, che andrà a rinnovo con le elezioni del 2-3 aprile. Dopo l'intesa raggiunta con il Consiglio delle Autonomie locali (Cal), la quinta Commissione ha approvato a maggioranza la modifica dello Statuto speciale, che dovrà ora essere vagliata e approvata dai due rami del Parlamento. Siamo, però, già in campagna elettorale e così la critica delle opposizioni è stata molto dura sulla nuova riforma guidata dall'assessore Pier Paolo Roberti.

"Ricostituire le Province com'erano prima della loro abolizione è un errore. Si trat-

Neo Province

>> La modifica dello Statuto va ora in Parlamento



ta di un ritorno al passato" ha commentato Giampaolo Bidoli per il Patto per l'Autonomia. "Davvero i cittadini e le imprese di questa regione non sentivano il bisogno di nuovo assessori e nuovi consiglieri provinciali e di ulteriori livelli burocratici" per Francesco Russo del Pd. "Che la riforma degli enti territoriali sia sostanzialmente fallita lo rappresenta il fatto che le

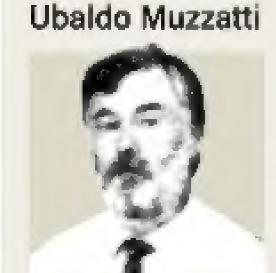
Comunità di montagna non funzionano, quelle di pianura nemmeno sono partite e gli Enti di decentramento regionale (Edr) li possiamo definire enti ancora in cerca di autore" ha rincarato Mauro Cappozzella del Movimento 5 Stelle.

"Le stesse forze politiche che in Consiglio regionale dai banchi dell'opposizione hanno espresso in maniera tran-

ciante il loro parere contrario all'elezione diretta del presidente degli enti intermedi - ha ribattuto Roberti - nella Commissione parlamentare competente hanno invece annunciato la presentazione di un Disegno di legge per la reintroduzione dell'elezione diretta dei presidenti di Provincia che vede tra i firmatari anche una senatrice eletta in Friuli-Venezia Giulia".

AUTONO-MIA!

Per i Comuni ci vuole un altro Napoleone



piccoli Comuni sono in affanno, il personale è insufficiente e i servizi ne soffrono. A fronte di ciò è tutto un fiorire di convegni, ma una proposta risolutiva non si vede. Resta il problema di fondo: la loro dimensione demografica. Quelli con meno

di 3.000 sono ben 132 e venti municipi sono al servizio di meno di 500 residenti. La doglianza principale dei sindaci - reale per altro - è la carenza di personale. Le differenti mansioni da svolgere presuppongono almeno 5-6 unità. Tuttavia, in alcuni nostri comuni, ciò porterebbe ad avere un impiegato municipale ogni 20 residenti. Cosa del tutto

insostenibile nonostante la giusta previsione solidaristica costituzionale.

Non resta che bere l'amaro calice di aggregazioni e fusioni per avere municipi al servizio di qualche migliaio di residenti. Non osta la maggiore estensione territoriale che ne risulterà. Per esempio, il comune di Inari, in Finlandia, ha 6.756 abitanti e una superfice di oltre 17mila chilometri quadrati (oltre due volte la nostra regione). La gran parte degli attuali Comuni sono frutto della riforma napoleonica che istituì un municipio ogni 5 borgate. Bisognerà fare altrettanto: un'aggregazione mirata che riduca i municipi dagli attuali 215 a meno di 50. Ci vorrà un altro Napoleone!



all'etto #91750

PROSCIUTTO COTTO NAZIONALE GARDANI





CIOBAR CAMEO assortita 5x25 g



il tuo risparmio inizia da qui!

Offerte dal 11 al 24 gennaio 2023

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a tel

Oppure val su supermercativisorio.li/punti-vendita



LATTERIA DOLCETTO

MINE CREEK





18 BASTONCINI CON 100% FILETTI DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS 450 g



SPEZZATINO DI VITELLO al Kg al Kg

LA FRUTTA E LA VERDURA

MELE ENVY 800 g

1,69 € 1,69

PATATE IODÎ PIZZOLI 1,25 kg

11 € 1,79

INSALATA MISTA ORTOROMI 350 g € 0,99

LA MACELLERIA

ROAST-BEEF DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 16,90 🧓
MACINATO MISTO DI BOVINO ADULTO E SUINO	€ 6,20 ⋈

HAMBURGER CLASSICO CON TACCHINO AIA 200 g

LA GASTRONOMIA

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DOP € 2,09 etto stagionato oltre 16 mesi

GORGONZOLA DOLCELATTE € 0,79 etto GALBANI

€ 5,99 PASTICCIO AL RAGÙ

LE SPECIALITÀ FRESCHE

€ 1,85 SPECK DELLE ALPI NEGRONI 90 g € 0,95 **BURRO PARMAREGGIO 100 g** € 2,29 ACTIMEL gusti assortiti 6x100 g

SURGELATI

VERDURI PASSATA DI VERDURE SCELTE € 1,89 OROGEL 600 g

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO € 0,69 DIVELLA assortita 500 g **BRODO GRANULARE KNORR** € 1,69 assortito 150 g € 6,50 ALOE VERA SLIM EQUILIBRA 500 ml

PERSONA, CASA, PET CARE

CARTA IGIENICA COMPRAMI SEMPRE € 7,99 12 MAXI rotoli

ECORICARICA DETERSIVO PER PIATTI € 1,99 LIMONE/ACETO SVELTO 1,7 lt

>> I dati sono in linea con quelli degli anni pre Covid

Prudenza in pista

DISATTENZIONE,
VELOCITÀ E ATTREZZI
USURATI LE
PRINCIPALI CAUSE
DI INCIDENTE

Valentina Viviani

rapporto di guerra: da che si è aperta la stagione sciistica siu susseguono quotidianamente le notizie di infortuni sulle piste. Fortunatamente – lo attestano i dati forniti da Promoturismo Fvg nella maggioranza dei casi (98%) si tratta di infortuni di lieve entità.

Entrando nel dettaglio dei numeri, la percentuale di episodi è in linea con quella delle ultime stagioni. Mediamente nelle ultime cinque stagioni (escluso il biennio del Covid) sono stati registrati 1.176 incidenti nei sei poli regionali (Forni di Sopra/Sauris, Piancavallo, Sappada/Forni

Avoltri, Sella Nevea, Tarvisio e di Ravascletto/Zoncolan). Tenendo conto che, sempre in media, ci sono 7.861.328 passaggi e 666.691 primi ingressi, la probabilità di incidenti è pari a 0,015% rispetto ai passaggi e 0,176% ai primi ingressi.

A farci sentire il polso

colare. Abbiamo cercato di tenere le piste nelle migliori condizioni, ma a volte il ghiaccio ha aumentato il livello di rischio. Finora abbiamo dovuto tenere chiusa solo una pista nera in quota. A questo si aggiunge il grande afflusso sulle piste di sciatori rimasti a bocca asciutta o quasi negli ultimi due anni.

Una importante nota positiva arriva dalla maggiore attenzione che gli sciatori pongono sulla sicurezza. Quello su cui io e i miei colleghi maestri dobbiamo ancora insistere sono l'eccessiva velocità e il comportamento corretto da tenere in pista, cioè dove fermarsi senza intralciare o come farlo senza mettere a rischio gli altri". E prprio la sicurezza è uno dei focus su cui si concentra l'attenzione anche della Regione. "Le piste e tutti i manufatti presenti sul demanio sciabile sono dotati di sistemi di protezione anche superiori rispetto a quanto previsto dalla normativa sottolinea l'assessore Sergio Emidio Bini -, basti pensare che l'investimento per nuove dotazioni di sicurezza ammonta a circa 700.000 euro l'anno".

A farci sentire il polso della situazione è Ivan De Crignis, maestro e direttore della Scuola di sci Carnia, nel comprensorio di Ravascletto – Zoncolan. "Secondo la mia esperienza – racconta

- gli infortuni di quest'anno dipendono dalle condizioni particolari del clima in generale e della neve in parti-

Valanghe: rischio anche per i più esperti

SCIATORI

ELIEVE

RISPETTO IL!2021

533.830

DEGLI IMPORTUNI

Non si finisce mai di imparare. Per questo è rivolto agli appassionati di montagna più esperti l'iniziativa nazionale 'Sicuri in montagna' cui aderisce anche il Soccorso alpino e speleologico del Fvg. Tre gli appuntamenti in regione. Venerdì 13 a Piancavallo alle 20.30 si parlerà di rischio valanghe, sabato 14 a Sella Nevea è prevista un'escursione ai Piani del Montasio e una dimostrazione di autosoccorso in valanga. Domenica 15, infine, di nuovo a Piancavallo, dalle 9 si potrà partecipare alla dimostrazione con le prove di ricerca Artva con sondaggio e unità cinofila.

Bearzi di Udine e professioni del futuro nel settore elettrico

Dall'automazione industriale nell'Industria 4.0 alla transizione ecologica con le energie rinnovabili e la gestione automatizzata degli ambienti

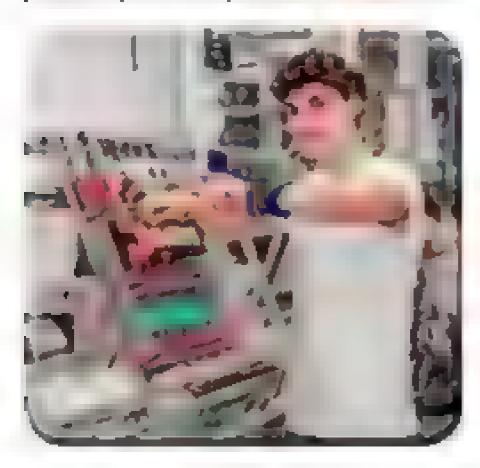
ro essere le professioni del futuro nell'ambito del settore elettrico non possiamo fare a meno di menzionare paro a come Industria 4.0, automazione industriaie, domotica, meccatronica e transizione acologica. Al giorno d'oggi quasiogni dispositivo è in qualche modo legato a mondo elettrico ed elettronico e la richiesta di personale qualificato in questo contesto è di conseguenza in crescita.

Alla fuce di tali considerazioni è bane iniziare a spogliarsi dell'anacronistica immagine dell'elettricista per poterne cogliere le sfumature, le reali potenzialità, ma soprattutto la compless tà che ta e figura richiede a livello di competenze.

Sulla formazione di queste figure professionali si concentra l'attenzione del CFP Bearzi di Udine.

Il Prof Edoardo Berini, insegnante d'elettrotecnica e laboratorio, nelle sue osservazion riguardo l'automazione industriale e la domotica ha dato un' mmagine ben precisa di quello che potrebbe essere l'ambiente in cui gli studenti andranno ad operare.

"Per quanto riguarda l'automazione industriale la tendenza del rinnovamento dei processi produttivi passerà attraverso un



ioro miglioramento ripensato per quella che viene chiamate industria 4.0. Questo aggiornamento consentirà alle macchine operatrici di autoregolarsi e di scambiare Informazioni con il resto dello stabilimento, consentendo di ottimizzare il processo produttivo completo e non solo le singole fasi dello stesso come succedeva in precadenza," "La Regione Friuli Venezia Giulia continua Berini - ospita molte aziende che si dedicano alla progettazione, alla produzione e all'assembiaggio di macchine automatizzate per l'industria nei settori più vari. Questo rinnovamento prevede inevitabilmente un incremento delle richieste di personale qualificato.

"La domotica, dal canto suo, sta avendo una spinta derivante dalla transizione ecologica e dal conseguenti bonus edilizi che contemplano, oltre agli impianti di gestione evoluta degli edifici sia in termini funzionali che in termini di risparmio energetico, anche l'installazione di impianti tecnologici come quelli di videocitofonia, videosorveglianza, antintrusione e generazione dell'energia da impianti fotovoltaici. Il tutto sia in ambito residenziale che terziario".



IL METODO DIDATTICO

Il metodo didattico proposto insegna agli studenti non solo a comprendere il funzionamento degli impianti, ma altresì di costruirii fisicamente con il supporto dei laboratori dotati delle diverse componenti elettromeccaniche, elettroniche ed informatiche necessarie.

Filosofia che da sempre caratterizza il metodo didattico del CFP Bearzi è che ogni studente abbia a disposizione tutta la dotazione tecnica necessana per le proprie esercitazioni. Ciò per consentirgli di realizzarle in completa autonomia.

Che si tratti di installazione di impianti elettrici civili e industriali o di Installazione di impianti di automazione industriale, lo scopo è quello di abituare gli studenti ad avere una visione d'insieme del processo, partendo da un'analisi accurata dello stesso in rerazione alle richieste di un committente. In seguito, nelle esercitazioni più complesse, queste informazioni verranno convertite in un programma informatico che ne simuli l'effettiva corrispondenza, per essere poi trasfente fisicamente su di una macchina operatrice presente in aula che ne dimostri l'effecacia.

LABORATORI INNOVATIVI AUTOCOSTRUITI

Punta di diamante del percorso CFP del settore e ettrico sono i laboratori dotati di impianti tradizionali ed innovativi, non presenti in commercio, ma autoprodotti ad hoc in funzione delle esigenze specifiche

della didattica, degli spazi e del bisogni delle aziende. Buona parte dei simulatori presenti in tutto il settore elettrico, sono stati pensati e realizzati dal prof. Lucio Zi il che, dopo quarant'anni di insegnamento al Bearzi, ha lasciato un'importante e preziosa eredità.

IL VALORE DELLA PERSONA IL LO SGUAIIDO RIVULTU PERENNEMENTE AL FUTURO

Se da un lato per gli insegnanti è fondamentale seguire passo a passo la crescita individuale e personale di ogni studente e stimolario a "guardare in alto", dall'altro la creazione dei laboratori è l'esempio concreto di come il Bearzi abbia sempre uno sguardo rivolto al futuro e a volte sia in grado di anticipario.

Il dialogo continuo con le aziende che avviene attraverso l'organizzazione e la gestione degil stage, effettuati presso le stesse, permette al centro di intercettare le tendenze non solo del momento, ma anche di quelle che si prospettano. "A live lo di automazione industriale - come evidenzia l'Ing. Berini, - siamo gi) unici in provincia di Udine e Pordenene ad avere questo corso professionale che ha molta ricaduta sulle aziende che operano nel settore costantemente a la ricerca sia di tecnici che facciano un'installazione, sia di operatori che realizzino poi effettivamente il prodotto." Se partiamo invece di anticipare i tempi, il corso di domotica nato più di vent'anni fa quando ancora la stessa era vista come un qualcosa di costoso ed applicato ad ambienti di lusso, ne è un esempio. Di fatto, attualmente, con la spinta della transizione ecologica questo settore si associa anche all'installazione di impianti tecnologici a energia rinnovabile. Lo scambio di informazioni legato alle reti dati sarà alla base di qualsiasi livello di impianto per la gestione dei energia di edifici e sistemi industriali, le qua i saranno in grado, ad esempio, di ottimizzare i consumi ed evitare i blackout, in quest'ottica, dall'anno scorso, sono state introdotte anche una quarant na di ore di formazione sull'installazione di impianti fotovoltaici con la coliaborazione della EDS di Durisotti Luca.

HEL MONDO DEL LAYORO MA ANCHE PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

dati pariano chiaro, oltre il 90% del ragazzì che si iscrivono al Corso di formazione Professionale del settore elettrico
prosegue gli studi per conseguire ii diploma, professionale o tecnico. Merita quindi
solfermarsi un momento ad ana izzarne le
motivazioni. In questo caso è stato esemplificativo il racconto di Danie e Vueran,
insegnante di implanti elettrici e laboratorio e responsabile dell'organizzazione
degli stage aziendali, che ha spiegato qua
possono essere i passaggi che sollecitano
i ragazzì a proseguire negli studi.

Elemento cruc a e à la filosofia che a C.F.P. Bearzi chiamano "Intelligenza delle mani" che mira al trasferimento dei concetti attraverso i esperienza in prima persona con l'idea di fondo che "se uno studente ha la possibilità di tranformare una teoria în realtă è più facile che se ne appassioni". Soprattutto questo è que io che permette a molt, student, in zialmente votati al lavoro di rimotivarsi e decidere di proseguire gli studi. Alcuni invece decidono da subito di puntare ad intraprende il percorso professionale con la precisa l'intenzione di inserirsi presso un ITI e consegu re il diploma tecnico, per esempio, in meccatronica. Possibilità offerta anche presso lo stesso istituto Bearzi.

La altro elemento che sicuramente incrementa la voiontà di proseguire è dato dagi ambienti si molanti è altamente qua ficati che vengono scelti per **gli etage**.

Per quanto r guarda il settore e ettrico, "i nostri ragazzi vanno nei migiori sa otti di cablaggio e di automazione de la regione, ad esempio a breve inizierà una collaborazione anche con la Fratelli Rossi che fa soio edi izia di qua ità legata a la sostenibilità economica ed ecologica degli stabili", evidenzia Vuaran. "Le azienda che vengono selezionate sono aziende che non si occupano di produzione in serie, ma permettono allo studente di avere più di uno stimolo attraverso la presa visione di scenari e situazioni di lavoro diversificate.

In classe, ne laboratori e anche durante i tirocini, i ragazzi sono **costantemente affiancati dai tutor** e l'apprendimento avviene in modo graduale affinché gli stessi non si demotivino.



Territorio

UDINE/1

La Quiete aumenta la retta giornaliera di 3,50 euro



La struttura per anziani La Quiete di Udine ha annunciato il ritocco in aumento delle sue rette per il 2023.

"Dopo aver mantenuto per due anni le rette sostanzialmente identiche - spiega il presidente Alberto Bertossi - il Cda ha dovuto prendere atto del notevole aumento dei costi energetici e degli stipendi. Grazie anche alle politiche di contenimento della

spesa siamo riusciti a contenere l'aumento della retta giornaliera in 3,50 euro per la casa di riposo e in 4 euro per la struttura de "I Faggi": in entrambi i casi ben al di sotto di quanto il solo calcolo inflazionistico avrebbe comportato, ovvero quasi 9 euro". La retta media per il 2023 sarà quindi di 68,10 euro giornalieri per un totale di circa 2.043 euro al mese, contro i circa 1.998 euro del 2022. La tariffa giornaliera si riduce di 2,5 euro al giorno per la Fascia Isee 1 (quota aggiuntiva del contributo regionale) e di euro 1,5 euro per la Fascia Isee 2.

UDINE/2

Dopo l'aggressione lascia la professione

Una delle due dottoresse aggredite sabato scorso a Udine, mentre erano di turno all'ist.tuto Gervasutta di Udine come guardie mediche, non farà più il medico. Quella che è stata presa per il collo ha, infatti, deciso di terminare la specializzazione in chirurgia generale, ma di abbandonare poi la professione. Le due dottoresse erano state aggredite dall'accompagnatore straniero di un pachistano che pretendeva una medicazione, nonostante l'avessero indirizzato al pronto soccorso. due dopo l'episodio erano stati fermati dai carabinieri e l'aggressore denunciato.











STUDIO DENTISTICO MARANZANO



TETO
DIGITAL PRACTICE

il dott, Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena sodd sfazione per i propri pazienti. Il risultato è stato l'immediato e sempre crescente apprezzamento dei pazienti e una notorietà che si è andata ben presto affermando. Dal 2001 si e affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papà l'amore e l'interesse per questa attività.

Lo **Studio dentistico Maranzano**, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio i che si trova nella stessa sede dal 1967 – viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odonto atriche più innovative e all'avanguardia.

A luglio 2010 lo studio Maranzano ha inaugurato una nuova sede a Forni di Sopra, la cui attività clinica oltre all'odonto atria, è stata ampliata introducendo i servizi med di specialistici, divenendo così un centro di riferimento per la sanità nell'Alta Camia

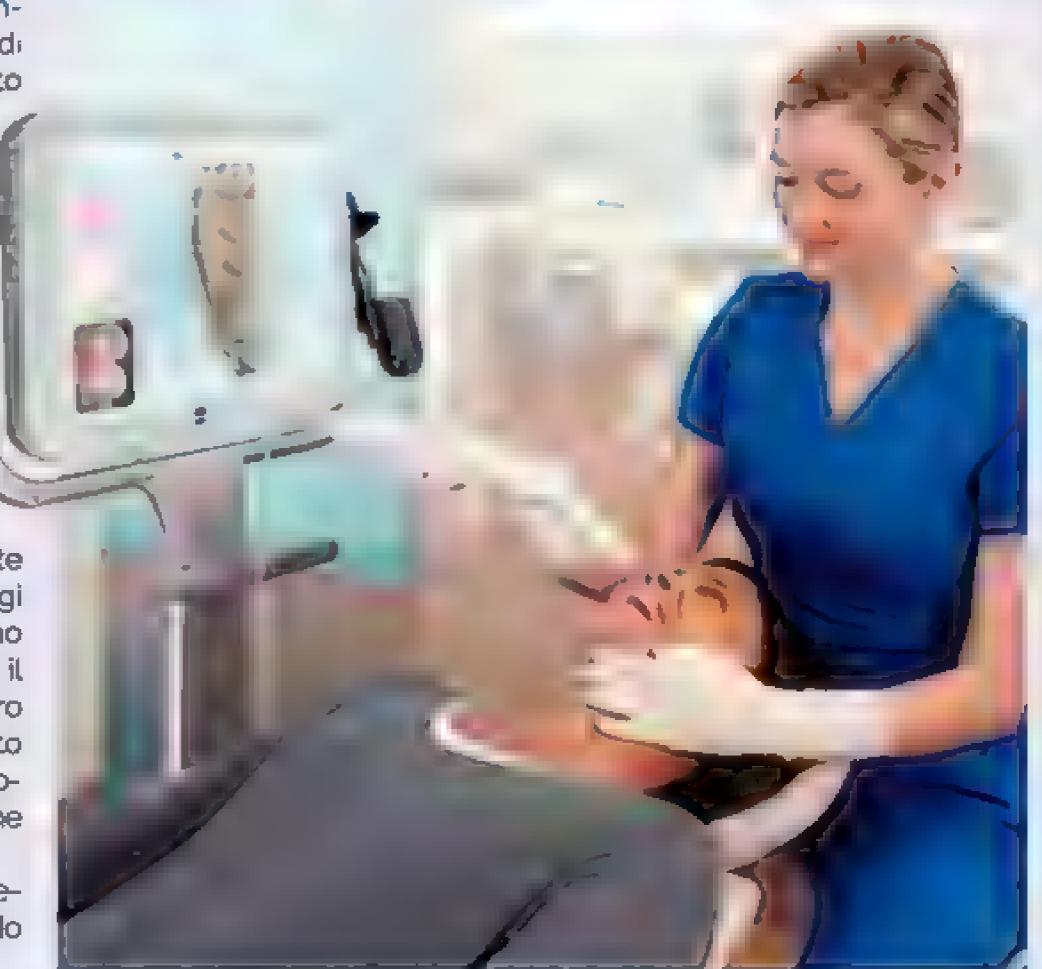
ODONTOIATRIA DIGITALE 4.0



e nuove tecnologie digitali permettono di incrementare lo standard di qualità, di ridurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure. Entrambe le strutture sanitarie già da alcuni anni sono dotate di tomografi computerizzati cone beam CBCT, strumenti all'avanguardia che. fornendo immagini in 3D molto accurate, aumentano in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplificano la progettazione terapeutica con il grande vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni. Recentemente gli studi hanno sostituito lo scanner in uso, con un nuovissimo scanner intraorale che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la presa dell'impronta completamente digitale, molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggiben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale. Queste tecnologie vengono utilizzate sia in ambito chirurgico riabilitat.vo-protesico che in ambito ortodognatodontico con la possibilità di utilizzare le tecniche ortodontiche

Tutte le cure, per un maggior confort, possono essere eseguite con l'aus lio della sedazione cosciente con il protossido d'azoto

prù moderne, compresa l'ortodonzia invisibile.



DOTTOR MARCO MARANZANO SRL - VIA GIUSEPPE GIUSTI 5, UDINE - TEL. 0432.295450 / 0432.298343 INFO@STUDIOMARANZANO.IT - WWW.STUDIOMARANZANO.IT

Territorio

LIGNANO SABBIADORO/1

Oltre 55mila visitatori al Presepe di Sabbia, aperto fino al 5 febbraio



Il grande Presepe di Sabbia di Lignano Sabbiadoro si conferma anche in questa diciannoves ma edizione fra le manifestazioni di maggior seguito delle festività del Friuli Venezia Giulia e non solo. Al 12 gennaio sono già

state superate le 55mila visite, numeri davvero significativi, che acquisiscono ulteriore importanza vista anche la provenienza dei visitatori, moltissimi dei quali arrivati da fuori regione (Veneto, Trentino, Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte) e in larga parte dalle vicine Austria e Stovenia. Dopo un brillante periodo natalizio l'opera non chiuderà, ma sarà visitabile anche in tutti i fine settimana fino al 5 febbraio, il sabato dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 18, nella tensostruttura allestita all'altezza del Parco San Giovanni Bosco (di fronte alla Chiesa) accessibile dall'ufficio spiaggia 6.

LIGNANO SABBIADORO/2

Un master da record

È iniziato il master in gestione dell'ospital tà articolato in 13 lezioni fino al 30 marzo 2023 nella sede lignanese di PromoTurismoFVG con oltre una sessantina di partecipanti: un record assoluto! Le tematiche sviluppate dal master sono diverse e spaziano dalla professionalità di chi dirige le strutture alla gestione delle tecnologie digitali e fino al Turismo sostenibile. A battezzare l'avvio del master, tra gli altri il presidente dell'associazione "Lignano nel terzo millennio" Giorgio Ardito, il consigliere comunale con delega al turismo Massimo Brini, il presidente del Consorzio Lignano Holiday Martin Manera ed il coordinatore del corso Alberto Lavorgna.





Professionisti della grafica

AL CIVIFORM
DI CIVIDALE
APRE
VISUAL LAB,
NUOVO SPAZIO
PER LA
FORMAZIONE

del Friuli i nuovi professionisti della grafica, della fotografia e videografia. Ha preso il via, infatti, Visual Lab, un nuovo spazio multi-laboratoriale, realizzato grazie a un importante cofinanziamento della Fondazione Friuli. "Da sempre all'avanguardia nella realizzazione di progetti che mirano alla costruzione delle migliori competenze trasversali dello studente

grazie all'utilizzo di strumentazioni di nuova generazione - dichiara il presidente Giuseppe Morandini - il Civiform mette a segno un altro progetto vincente, che si avvale della modalità didattica del learning by doing, capace di rendere la scuola altamente professionalizzante e incisivamente orientata al mondo del lavoro".

Grazie al supporto della Fondazione Friuli la formazione offerta dal Civiform può essere sempre più attenta alle richieste delle aziende. "Mettiamo a disposizione degli studenti - spiega il presidente del Civiform, Gianpaolo Zamparo - spazi adeguati e le migliori tecnologie, per garantire una formazione all'avanguardia". Dalla ristrutturazione edile e impiantistica di vecchi locali e alla realizzazione di una struttura integrata e attrezzata che permette lo svolgimento dei corsi secondo una metodologia didattica innovativa sono nati due ampi laboratori, separati ma contigui, per realizzare set fotografici e seguire progettazione e post produzione.



All'avanguardia

Dal punto di vista didattico il laboratorio permette di sperimentare numerose situazioni in cui realizzare fotografie e video digitali, oltre a garantire la possibilità di far lavorare contemporaneamente più sottogruppi di allievi.
Lo spazio è stato allestito, infatti, con 24 postazioni Imac 24" M1 di nuova generazione, la miglior strumentazione possibile per gestire immagini e progettare prodotti editoriali multimediali con software professionali come Adobe Creative Suite e DaVinci Resolve.



>> Il finanziamento previsto arriva dalla Regione



IL PROGETTO NEL
QUARTIERE DI
SANT'OSVALDO A
UDINE CONFERMA I
SERVIZI SANITARI
E VALORIZZA
MEMORIA E
BIODIVERSITÀ

Valentina Viviani

un ponte tra passato e futuro il progetto per la riqualificazione dell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo a Udine.

La zona, molto significativa per la storia della città, svolge ancora un ruolo attivo per i servizi sanitari forniti alla popolazione. L'azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale, in collaborazione con il Comune di Udine e con il coinvolgimento dell'Università ha presentato un percorso progettuale di intervento che si avvale di un contributo regionale di 25 milioni di euro (di cui 17 milioni è l'importo stimato effettivo per i lavori).

Le linee d'azione individuate per fornire un'adeguata risposta alla riqualificazione dell'area puntano sul miglioramento di attrattività e fruibilità sia per gli utenti dei vari servizi sanitari che per i comuni cittadini, prefigurando i possibili scenari di recupero del patrimonio edificato in disuso.

Dalla collaborazione con il Dipartimento politecnico di Ingegneria e Architettura dell'ateneo friulano è nato uno studio

sistemico che ha analizzato la situazione esistente, ha individuato le criticità e ha delineato linee guida che saranno utili al successivo progetto esecutivo in risposta agli obiettivi ritenuti prioritari: il miglioramento della pubblica sicurezza, il recupero e la valorizzazione dei luoghi della memoria, la conservazione dell'area naturalistica edi biodiversità, oltre che il trasferimento delle funzioni sanitarie che restano necessarie.

A tal proposito, alla fine dell'intervento, gli edifici 5 e 15 dovrebbero ospitare il Dipartimento delle dipendenze; il padiglione 10 il Centro di salute mentale, mentre gli edifici lungo la strada sarebbero occupati dal Dipartimento di prevenzione.

In parallelo, il futuro dell'edificio 39 sarebbe quello di diventare un punto informativo e rappresentare uno spazio per mostre e eventi culturali; l'edificio 9 sarebbe il vero e proprio 'luogo della memoria', una sorta di museo dell'ex ospedale psichiatrico; il nuovo chiosco sarebbe costruito sulla supeficie dell'ex edificio 4, già demolito, mentre il padiglione 20 sarebbe adibito alla ristorazione.

I passi successivi prima di arrivare all'effettiva esecuzione dell'intervento sono la stesura di un bando per il progetto che applichi le linee guida indicate e la conseguente assegnazione dell'appalto per l'ideazione, mentre i tempi di realizzazione non sono ancora definiti.

lavorazione marmo e granito



V.le XX Settembre, 13 - 33050 Terzo di Aquileia (Ud)
Tel. 0431.30054 Fax 0431.370689 - E-mail: vrechmariosnc@libero.it



• PULIZIE DI IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI

• PULIZIA E MANUTENZIONE AREE ESTERNE E PISCINE

GESTIONE MAGAZZINI E SERVIZI LOGISTICI

PICCOLE MANUTENZIONI

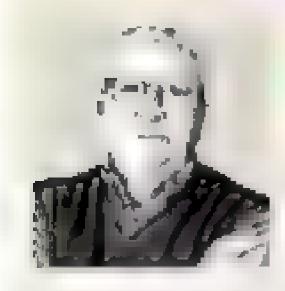
Via Giosuè Carducci, 7 • Latisana (UD)
Telefono e Fax 0431 521712 - info: giacomo.pericolo@l.bero.it

Punti di vista

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Il punto debole del Terzo Settore



dall'Onu nel 1985. Pure se a volte la politica lo dimentica, il Terzo Settore (il volonta-

riato in generale) rappresenta anche in Italia un patrimonio

di coesione di "inestimabile valore" (così il presidente Mattarella) con circa 5 milioni di volontari (170mila in Friuli-Venezia Giulia), oggi rivolto anche agli obiettivi della riforma partita nel 2017.

Il Terzo Settore resta un mix di esperienze: dall'area socioculturale (come le Pro Loco) all'area assistenziale e sanitaria (donatori di sangue, Caritas...), dal solidarismo della cooperazione sociale (si pensi all'inclusione e ai vantaggi che offre anche ai Comuni) sino alle alte professionalità (ambientalismo o protezione

civile) che si interfacciano con imprese e istituzioni. Questa ricchezza di articolazioni rappresenta un aspetto positivo del volontariato italiano, ma spesso la frammentazione è anche un limite: così molte micro-associazioni locali che resistono a fatica e sono deboli nel crowdfunding (ora con

regole Ue). Questa frammentazione - unita ad antica miopia governativa - spiega perché il Terzo Settore non sempre venga coinvolto nelle scelte strategiche, per esempio nel Pnrr. È necessario che il Terzo Settore ribadisca unita-

riamente il proprio ruolo davanti a governo e Regioni reclamando risorse e un Piano per il non profit, ma sviluppando anche una propria specifica cultura manageriale per affrontare le nuove complessità e valorizzare gli impatti anche economici e occupazionali che genera. Importanti al proposito sono i Centri servizi per il volontariato (Csv) che supportano le singole associazioni offrendo assistenza fi-

scale, diffusione comunicativa, scambi di servizi e beni (Gluo) e la

stessa ricerca di volontari.
Tra questi il Csv regionale
(www. csvfvg.it) che a sua
volta si interfaccia con la
relativa rete nazionale.





AFFIDABILI IN OGNI TUA APPLICAZIONE



F come flessibilità, F come futuro, F come fiducia.



IL FUTURO VICINO A TE

FIORESE LUBRISERVICE S.R L. V a Castion, 70 - 36028 Rossano Veneto (VI)
Tel. +39 0424 540600 - lubrificanti@fioreselubriservice.it - www.fioreselubriservice.it
Sede operativa: Via Cussignacco, 80 - 33040 Pradamano (UD)
Tel. +39 0432-671440 - lubrificanti.fvg@fioreselubriservice.it











Punti di vista

IL RITRATTISTA

Max Deliso

Friulano in incognito tra i vip della tv



Sono passati più di vent'anni dalla sorprendente prima televisiva del "Grande Fratello", quando dentro lo schermo si sfidavano a colpi di sciocchezze Salvo il pizzaiolo, La Gatta

Morta, O' Guerriero e il portavoce in fieri del presidente del Consiglio dei Ministri. L'esperimento, alla fine, risultò vincente, ma ovviamente non

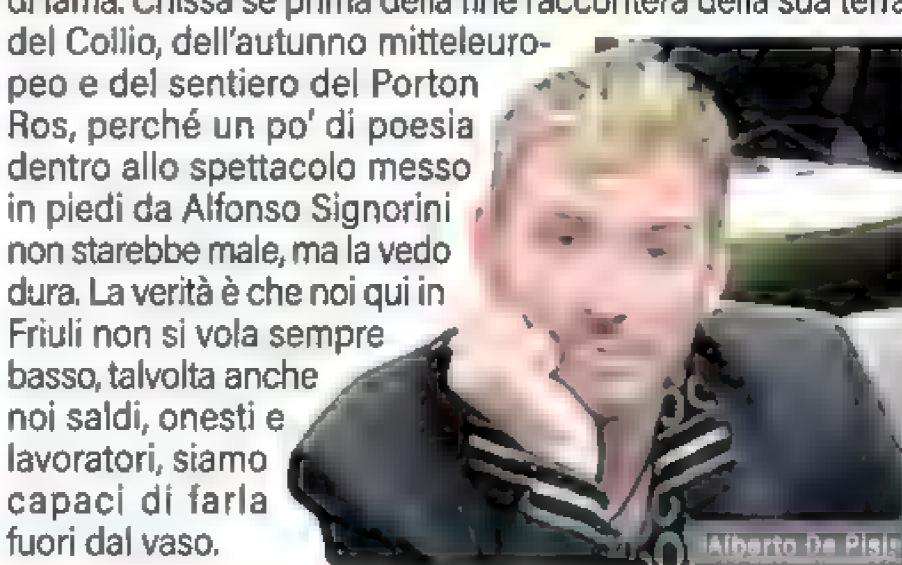
c'era nessun concorrente friulano. In effetti il format poco si presta al carattere della nostra gente che sovente preferisce rimanere a lavorare dietro le quinte usando un basso profilo. Solo Taylor Mega si era messa in gioco suscitando ben presto l'invidia delle altre coinquiline che, in tutta onestà, non reggevano neanche lontanamente il confronto con la Fashion Barbie di Carlino, che però alla fine ha dovuto cedere le armi. Quest'anno si sta ben comportando una modella triestina, tosta al punto giusto e con il tipico accento giuliano molto poco amato dalle nostre parti. E invece, Invece, alcuni giorni fa, un ragazzo che fa parte della combriccola dei vipponi, Alberto De Pisis, ha ricevuto sua madre in giardino e si trattava della mia ex vicina di casa Manuela Donda, simpatica e gentile ex presidentessa del Mariano Calcio. Così mi è venuto in mente questo ragazzino che si divertiva a girare

UN INFLUENCER DI
GRIDO, ORA NELLA

LA SUA ORIGINE

in bici con la mamma in via Udine o davanti alla chiesa dei frati. Pur essendo nato a Gorizia, viene spacciato per un milanese purosangue, probabilmente perché nessuno poteva credere che l'estremo Nordest potesse partorire addirittura un influencer di grido e un possibile vincitore di un reality. E invece il nostro eroico portabandiera, inconsapevole del ritorno delle accise, è ancora lì, a giocarsela fino alla fine nonostante alcune

scaramucce sfociate in nomination e ai petezzi dei soliti morti di fama. Chissà se prima della fine racconterà della sua terra,





Cultura & Spenceoli

Conservatorio

Andrea loime

er Udine e l'intera regione è una gran novità: al Conservatorio Tomadini è stato attivato il primo dipartimento di 'Popular music'. Un'apertura senza precedenti per una struttura accademica, ma che da tempo si è aperta anche al jazz, crescendo nuove generazioni di musicisti. L'ingresso del pop nella prestigiosa istituzione è storico, per-

> ché non esistono strutture simili nelle vicinanze. Il corso triennale (più biennio di specializzazione) per creare professionisti in grado di lavorare in ambiti diversi è già stato attivato, il termine per le iscrizioni scade il 16 gennaio, e ci sono già allievi anche da fuori regione - che frequentano i corsi.

"La ricerca di professionisti oggi è fondamentale – spiega il referente Valter Sivilotti, diret-

tore d'or- chestra che lavora con alcune delle più grandi stelle della canzone - Il Conservatorio non è un talent, ma offre formazione e conoscenza a tutti i livelli. Una volta il musicista poteva permettersi di non sapere leggere la musica, oggi no. In più, c'è bisogno di una cultura a 360 gradi sulla popular music: di base pop rock, ma che vada da Billie Eilish a Peter Gabriel!".

Partiti già alcuni corsi, il nuovo dipartimento punta a sostenere il 'pop' a tutti i livelli, compresi ambiti dalle grandi potenzialità, come la composizione di jingle pubblicitari, colonne sonore... "L'obiettivo spiega Sivilotti - è cercare un confronto tra dipartimenti per una crescita comune. E un coinvolgimento dei 'big': in estate al Tomadini ho portato Mogol, che ha fondato la prima scuola di popular music in Italia, ma anche Tosca e Simone Cristicchi, e si sono dichiarati entusiasti di collaborare".



Alla ricerca di Pasolini oltre l'icona

Lo spazio espositivo udinese Make apre il 2023 trasferendosi per una sera in Villa Mangilli Schubert, a Marsure di Sotto (Povoletto), dove venerdì 13 lo scrittore Angelo Floramo racconterà il Pasolini 'vecchio stile' con il collettivo musicale jazz-blues Autostoppisti del magico sentiero. Il senso della serata, con proiezioni video a cura di Valentina Del Toso, sarà quello di sorvolare sull'icona beatificata post mortem, recuperandone l'umanità e l'uomo, anche odiato, osteggiato, vituperato, ma che diffuse il bisogno febbrile di verità.





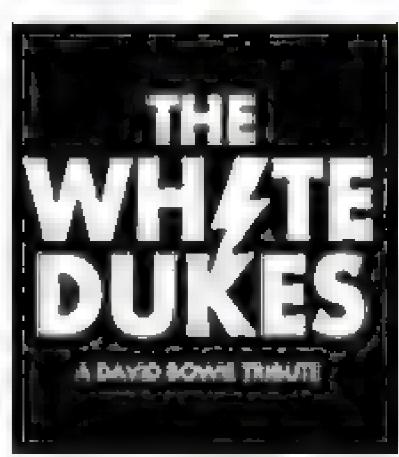
Parte la lunga stagione di Chamber Music



Si apre mercoledì 18 con un concerto d'eccezione l'intenso cartellone Cromatismi 2.0. La Chamber Music al Miela, la stagione cameristica di Trieste. Fino a novembre, 15 i grandi concerti in cartellone, partendo da un grande violoncel.ista, Enrico Dindo, insieme all'orchestra I Solisti di Pavia. Il programma scelto (Weinberg, Fuchs, Bruch, Strauss, Messiaen...) si basa sulla capacità solistica di Dindo, Accademico di Santa Cecilia e direttore di numerosi ensemble.

Tributo alle mille anime di Bowie con la band di Morgan

Un concerto tributo alla musica e alte tante anime di David Bowie, uno degli artisti più iconici ed affascinanti degli ultımi 50 annı. Sabato 14 al Capitol di Pordenone arrivano The White Dukes, che



dal 2018 accompagnano Morgan nei suoi tributi a Bowie. Fin dalla nascita il gruppo, che presenterà come ospite speciale Andrea Fontana, storico batterista di Elisa e Cesare Cremonini, si è ispirato al 'Duca Bianco,' sposandone fedelmente la filosofia, nel rispetto degli arrangiamenti originali dei live.



INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE

Via G. Marinoni, 16 - 33057 Palmanova (UD) Tel. +39 0432 920838 - Fax +39 0432 920848

www.ecosis.it - e-mail: ecosis@ecosis it





nuova ottica marcon

Le marche più prestigiose per un servizio esclusivo e personalizzato



Cell. 338 3882146





Via Udine, 69 - MORTEGLIANO (UD) Tel. 0432.760301 - e-mail: nuovaotticamarcon@gmail.com

L'orrore fuori

IAN DELACROIX E' UN AUTORE
DI LETTERATURA FANTASTICA CHE
HA SCELTO GRADO COME LOCATION

stagione

Andrea Ioime

a diversi anni è presente nell'underground letterario italiano, sia come collaboratore dei maggiori siti di genere horror, sia come autore di romanzi fantastici. Con l'alias di Ian Delacroix ("ma il cognome vero è molto simile – giura – perché mio padre è di origine francese"), ha pubblicato diverse raccolte di poesie e

racconti e numerosi romanzi, usciti anche sul mercato Usa. è formato da sei storie che si intrecciano tra meraviglia e terrore. "Mia nonna materna è di Grado, ci vengo da quando avevo tre mesi e sono legatissimo ai luoghi. Visto che considero importante il Genius loci, ho sentito l'esigenza di parlarne. Fondamentalmente, ho voluto trovare le piccole pieghe fuori stagione, ma c'è anche una parte estiva di forte contrasto e il tutto, senza spoiler, finisce con la malinconia del male deserto.

Comunque sto già lavorando al seguito".

Come accade sempre più spesso, la letteratura 'di genere' rappresenta

per l'autore 44 enne un terreno fertile per parlare di emozioni profonde. "Per spiegare quello che scrivo – precisa - adesso va di moda il termine

weird, ma mi
piace spaziare dalla
letteratura
fantastica
più leggera
all'horror:
tutti i sottogeneri,

insomma, So che in Italia è considerata un prodotto 'di serie Z', o da ragazzi. Non è un caso se nell'ultimo decennio ho pubblicato soprattutto all'estero e da soli due anni sono tornato in Italia, dove pagano anche di meno!".

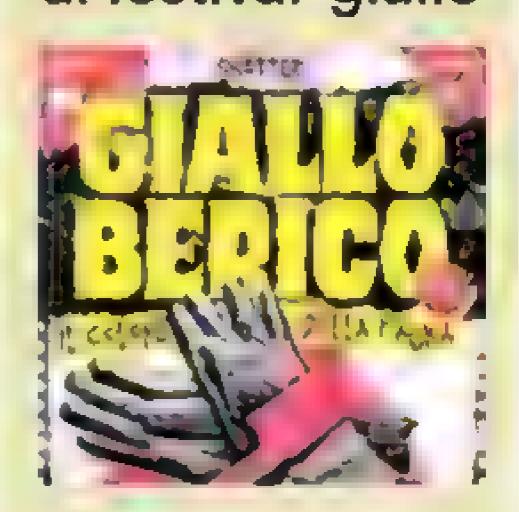


Da poco
è uscito
il suo
ultimo
romanzo,
Cabaret
Maldoror,
un 'Carne-

vale giallo' ambientato tra Parigi e Milano. Il precedente, Re del mare, è ambientato a Grado, dove l'autore vive per sei mesi all'anno, dividendo l'Isola d'oro con Milano. Definito "il primo esempio di gotico adriatico",

Loscrittere weid vive 6 mesi all'anno nell'Isota d'oro

Il mostro di Udine al festival 'giallo'



La storia vera e irrisolta del 'Mostro di Udine,' inquietante e feroce cold-case senza colpevole, che ha sconvolto l'Italia intera, con il serial killer che ha terrorizzato per due decenni la città con 9 cruenti delitti, sarà uno degli eventi speciali di Giallo Berico, La rassegna cinematografica dedicata al giallo/thriller, ideata e promossa da Shatter Edizioni, che si terrà a Ponte di Barbarano (VI) il 18 febbraio, vedrà la partecipazione di numerosi ospiti d'eccezione (registi, attori, scrittori, investigatori...). Accanto agli omaggi ai maestri del brivido al cinema come Lamberto Bava e Dario Argento, la scelta di aprire uno spazio oltre la fiction, con ospiti Matteo Lena, regista di una docu-serie dedicata al caso, ed Edi Sanson, all'epoca dei fatti carabiniere del nucleo investigativo di Udine. (a.i.)



IL GIUSTO PREZZO PER IL GIUSTO SERVIZIO

per l'ultimo saluto.

La Perla Servizi Funebri è a dinizzazione del commiato facendosi carico di tutte le incombenze tecniche e burocratiche affinchè la cerimonia avvenga nel miglio- presa visione del preventivo.

uando viene a mancare una re dei modi e secondo le esigenpersona cara, spesso, non ze personali dei dolenti. Con il si hanno le idee chiare su cosa e motto il giusto prezzo per il giucome fare per organizzare il rito sto servizio si intende che il costo del servizio funebre è commisurato alle esigenze di ognuno sposizione per aiutare nell'orga- e comunque con prezzi chiari sin da subito senza aggiunta di voci extra se non quelle specificate chiaramente al momento della

I NOSTRI SERVIZI:

- Cremazione Allestimento camera ardente
- Diritti cimiteriali Diritti comunali Vestizione Fiori
 - Pubblicazione necrologi anniversari e trigesimi.

La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter Piazza Roma 6 TARCENTO (UD)

SERVIZIO 24 ORE SU 24 - Tel. 0432,785317 www.onoranzefunebrilaperla.com - laperlaservizi@libero.it

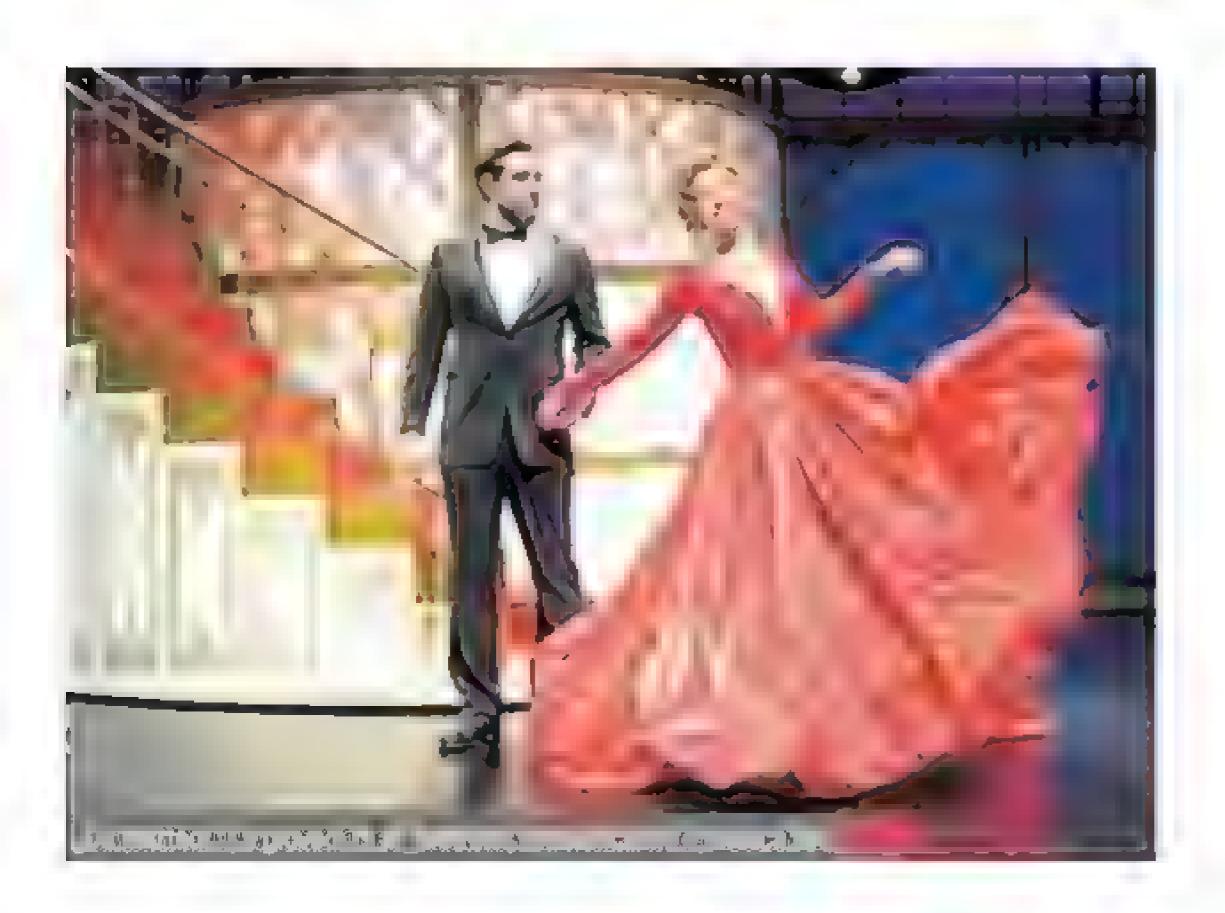
Cultura & Speriacoli

Tanta voglia

AL 10 0 / 10 1 . [1.1 IL MU CALTINIA The little was

> no degli spettacoli più attesi della stagione riapre il 'Giovanni da Udine' da martedì 17 a giovedì 19: Pretty Woman il Musical, che sta conquistando il pubblico italiano. Scritta da Garry Marshall e Jonathan F. Lawton, con una colonna sonora firmata Bryan Adams, la trasposizione per il palcoscenico dell'omonimo film con Julia Roberts e Richard Gere è incentrata sull'omonima hit del 1964 di Roy Orbison. La storia, ben nota, è

quella di un uomo d'affari che decide di assumere una squillo per una settimana e poi vede esplodere una travolgente storia d'amore. Protagonista principale è la musica Anni '80, eseguita dal vivo da una band, così come legate a quel decennio sono le ambientazioni. Pretty Woman è soprattutto una storia romantica anche nella versione italiana tradotta e adattata da Franco Travaglio, con interpreti principali Beatrice Baldaccini e Thomas Santu. Mercoledì 18 alle 17.30 la compagnia dello spettacolo incontrerà il pubblico a Casa Teatro: ospite il giornalista Andrea Ioime, per parlare con Fabiana Dallavalle della 'musica che si ascoltava con il walkman'.





A TRIESTE. Dopo il successo al 'Giovanni da Udine, torna in regione Marco Goldin, storico dell'arte e curatore, ma anche affabulatore, Appassionato studioso di Van Gogh, cui si dedica da vent'anni con mostre, saggi, studi, cataloghi e un romanzo in forma di diario, si è liberamente ispirato proprio a questo ultimo lavoro per lo spettacolo Gli ultimi giorni di Van Gogh. Il diario ritrovato, in programma martedì 17 al Rossetti.



A GORIZIA, La stagione del Teatro Verdi riprende venerdì 13 con Europeana. Protagonista Lino Guanciale, quasi in concomitanza con la messa in

onda della terza serie de La porta rossa, fiction girata a Trieste di cui l'attore è protagonista. Lo spettacolo è un susseguirsi di scampoli, brandelli, flash dalla storia europea nel più contraddittorio dei suoi secoli: un racconto del nostro recente passato, terribile e divertente, incredibile e semplice al tempo stesso.

A TAVAGNACCO.

Nel centenario della nascita dello scrittore piemontese Nuto Revelli, un omaggio



donne di cui l'autore ha raccolto le testimonianze: ruvide, ironiche, taglienti. L'anello forte, con Laura Curino e Lucia Vasini, arriva sabato 14 al 'Bon' di Colugna, raccontando storie di soprusi ed emancipazione, struggenti, paradossali e buffe.

Appuntamenti

The Duke

Al Teatro Verdi, il nuovo progetto della Trieste Early Jazz Orchestra dedicato a Duke Ellington.

Venerdì 13 alle 20.45, a Maniago

Tango all'Opera

A teatro, Anna Serova alla viola e il duo Tango Sonos rileggono Rossini, Verdi e Puccini in forma tanguera. Venerdì 13 alle 20.45, a Monfalcone

Artrobius

Al Caucigh, un quintetto ispirato agli Anni 70, dal prog al free. Venerdì 13 alle 21, a Udine

Omini

Il trio rivelazione di X Factor 2022 al Miela con una tappa del tour. Venerdì 13 alle 21.30, a Trieste

Freevoices Show Choir

Il coro regionale al Kulturni Dom con Noi siamo il tempo, direzione artistica di Manuela Marussi. Sabato 14 alle 10, a Gorizia

Otello

Al Giovanni da Udine, il dramma verdiano nella versione di Orchestra e Coro del Verdi di Trieste diretti da Daniel Oren. Sabato 14 alle 20, a Udine

Pannon Philharmonic Orchestra

Il fascino della tradizione mitteleuropea con l'Orchestra sinfonica di Pécs diretta da Tibor Bogányi. Sabato 14 alle 20.30, a Pordenone

Sofia Demetriades

La violinista 14enne, finalista del concorso Piccolo violino magico di San Vito, con l'Orchestra dell'Accademia Arrigoni. Sabato 14 alle 20.45, a Lestizza

Jazz in emotion

La rassegna live 'immersiva' nella EmotionHall del Tiare prosegue con il collettivo austriaco JBBG Smål - Gran Riserva. Giovedì 19 alle 19, a Villesse



Eleganzissima

Irriverente e antiborghese come la sua ideatrice ed interprete, in Sala Luttazzi arriva lo spettacolo di Drusilla Foer, icona di stile che ha ispirato fotografi e stilisti. Dal debutto nel 2016, continua ad arricchirsi di nuovi numeri e racconta gli aneddoti di una vita fra il reale e il verosimile.

Lunedì 16 alle 21, a Trieste



Noufcent

A Palazzo Mantica per Nadal in filologijche, il romanzo di Baricco in friulano, con Michele Zamparini e Paolo Forte. Venerdì 13 alle 20.45, a Udine

Omaggio a Nureyev

In Sala Luittazzi al Magazzino 26, la grande icona riletta dagli assoli di etoiles e primi ballerini di grandi compagnie mondiali. Venerdi 13 alle 21, a Trieste

Aspettando Godot

Al Bobbio, Lello Arena e Massimo Andrei rileggono un classico, chiedendosi cosa volesse davvero il suo autore, Samuel Beckett. Venerdì 13 e sabato 14 alle 20.30 e domenica 15 alle 16.30, a Trieste

Que serà

Nel circuito Erti, un racconto di vita e amicizia firmato da Roberta Skerl.

Da venerdì 13 a domenica 15 alle 20.45, a Codroipo, Zoppola e Muggia

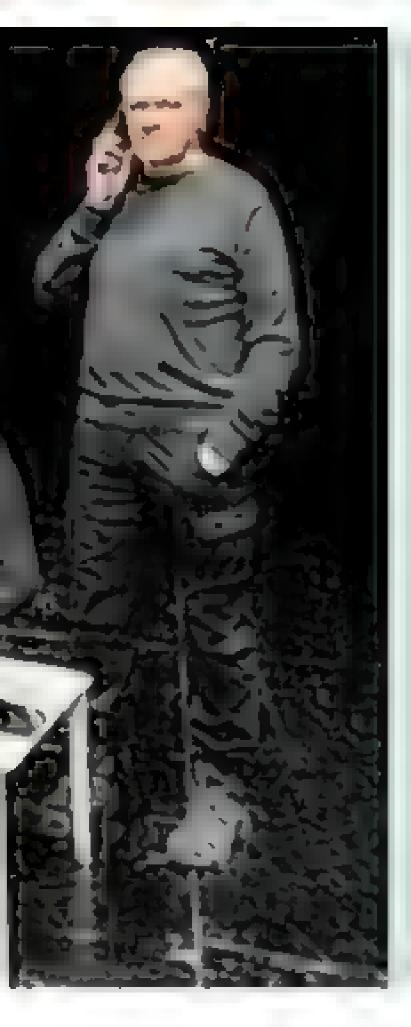
Il malato immaginario

Al Teatro della Corte, una commedia classica che diventa un inno alla vita nella versione di Stivalaccio Teatro. Sabato 14 alle 20.45, a Osoppo

Mami

Il Molino Rosenkranz con una nuova data di Fila a teatro, proposta per famiglie, in prima regionale. Domenica 15 alle 16.30, a Fagagna

Appuntamenti



Cumbinin

Il nuovo lavoro del Teatro Incerto, prodotto dal Css, in prima assoluta nel circuito Ert partendo dal Teatro Sociale, prima di un tour nelle settimane successive. Se, nel precedente Guarnerius, Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi erano fatti accompagnati da Angelo Floramo alla scoperta di Guarnerio d'Artegna, in Cumbinin a dividere il palco con il trio sarà Martina Delpiccolo, critica letteraria e direttrice artistica della Notte dei lettori a Udine, La nuova pièce dell'Incerto strizza l'occhio al teatro dell'assurdo, ma attraverso suggestioni letterarie nflette su cosa sia la Poesia e a cosa possa ancora servire. Venerdì 13 alle 21, a Gemona

Biancaneve

Al Palamostre, una produzione La Baracca - Testoni Ragazzi per *Udine. Città teatro per i bambini.* Domenica 15 alle 17, a Udine

Concetti sfumati ai bordi

Una coreografia di Marta Bevilacqua a Lo Studio per Off Label, rassegna per una nuova danza.

Domenica 15 alle 20.30, a Udine

Vi presento Matilde Neruda

Al Cinecity, una grande storia d'amore raccontata da **Sebastiano Somma** e **Morgana Forcella** nei panni di Pablo Neruda e Matilde Urrutia.

Giovedì 19 alle 20 45, a Lignano Sabbiadero

D. B. Interest S.

Le immagini della Fantasia

A Palazzo Frisacco, appuntamento speciale a conclusione della mostra con le opere di 17 artisti italiani e stranieri provenienti dalla *Mostra d'illustrazione per l'infanzia* di Sarmede.

Domenica 15 alle 15.30, a Tolmezzo

Trent'anni anni senza Moretti

Ultimi giorni a Palazzo Giacomelli per l'esposizione di **Fabien Marques** dedicata al marchio, tra arti visive ed etnografia.

Fino al 22 gennaio, a Udine

Un architetto cosmopolita in patria

Prorogata la grande mostra in Castello dedicata a Raimondo D'Aronco e alle sue opere in Friuli.

Fino al 10 aprile, a Udine

THE REAL PROPERTY.

L'ora del racconto

Letture per i bambini in Biblioteca con *Nati per leggere*. Venerdì 13 alle 17, a Tarcento

Andrea Maggi

L'insegnante nella vita e nella fiction presenta al Teatro Pileo il suo ultimo romanzo Storia di amore e di rabbia. Venerdi 13 alle 20.30, a Prata di Pordenone

Affrontare la gioia da soli

Al Caffè Esperanto, presentazione del nuovo libro di poesie di Francesco Tomada.

Sabato 14 alle 18, a Monfolcone

Il segno del Rinascimento Nordico

L'associazione culturale Lapis alla scoperta dell'artista Albrecht Dürer, a cura di Juan Arias Gonano. Subeto 14 alle 19.30, a Gorizia

Cultura scientifica e umanistica

Casa Teatro ospita al Giovanni da Udine Filosofia in città: Franco Fabbro, Beatrice Bonato e Damiano Cantone.

Domenica 15 alle 11, a Udine

Presepe di Corgnolo

Ultimi giorni per uno tra i più grandi presepi d'Europa. Fino a demeraca 15, a Porpetto

Strolic Furlan

La Filologica presenta l'edizione 2023 nella sala Oratorio. Martedì 17 alle 20.30, a Valvasone Arzana

La parola all'autore

In biblioteca, **Angelo Fioramo** presenta *Come papaveri rossi*. Lunedì 16 alle 20.30, a Palmanova

Viers Pordenon e il mont-Pier Paolo Pasolini

All'Arrigoni lo ti ricordo con Beatrice Achille e Giuseppe Mariuz.
Giovadì 19 a le 18.30, a San Vito al Tagliamento,



la VÔS dai FURLANS



PAR SAVÊ CEMÛT ABONÂSI scrîf une e-mail ae direzion gruppomediafriuli@telefriuli.it o pûr clame il numar 0432 21922 (interni 3, domandant di Eva).

IN PASSATO HA

SALVATO DALLA

MISERIA TANTE

Lifestyle

Rossa delizia

er secoli la cipolla rossa ha sostenuto le economie delle famiglie di Cavasso Nuovo. Infatti, grazie alla pazienza di madri e nonne che compivano lunghe trasferte per venderle nei mercati di pianura, venivano sostenuti i bilanci. Già allora la cipolla cavassina era apprezzata per il suo gusto dolce e delicato e per la sua digeribilità. Purtroppo nella seconda metà del Novecento questa varietà, ormai coltivata da pochi, ha rischiato di estinguersi. Oggi, però, grazie a una dozzina di produttori, riunitisi in associazione, l'ortaggio non solo è stato salvato, ma è stato anche rilanciato e da poco, lo scorso aprile, è stato anche riconosciuto nel registro nazionale dei Prodotti agroalimentari tradizionali (Pat).

"La nostra cipolla si è dimostrata molto duttile – commenta la rappresentante dei produttori, Michela Spigolon –, diventando anche uno stimato ingrediente di qualità per trasformati e piatti che vanno dalla cu-



cina tradizionale alla più sofisticata".

La cipolla rossa viene proposta sia fresca, sia in conserve e composte agrodolci, ideali per esempio da accompagnare ai formaggi.

"Le cipolle dell'ultimo raccolto - conclude la presidente - sono state apprezzate da tutti coloro a cui le abbiamo proposte lungo questi mesi autunnali appena trascorsi, nei mercati e fiere di settore in Friuli-Venezia Giulia e nel territorio nazionale, a cui abbiamo partecipato. E ovviamente pure nella nostra Festa d'Autunno e Festa della Cipolla Rossa a Cavasso Nuovo, che si tiene ogni anno nella prima domenica di ottobre. Ora guardiamo al futuro perché è già ora di pensare alla prossima stagione agricola, nonché concentrarci su un progetto comunicativo-fotografico che vedrà la luce nel 2023". (r.c.)

NUOVO MONDO

Alberto Abate

Generazioni di consumo



er vivere (tutti) meglio, serve consumare meno. Questa equazione è facile e intuitiva. Tuttavia, per la generazione Baby Boomer (nati dal 1940 al 1959) e la X (nati dal 1960 al 1979), cresciuti nella ricchezza del boom economico (i primi) e nei fastosi Anni '80 (gli altri) è difficile immaginarsi una retromarcia nella qualità della

vita. Vi ricordate i Pan e Vin negli Anni '80? Stoviglie di plastica per decine di invitati, posate di plastica, bottiglie in plastica, cibo in vassoi usa e getta a volontà: al tempo la consapevolezza dell'impatto ambientale non c'era. Nel 2023, invece, la plastica monouso non compostabile è vietata e la Plastic Tax dovrebbe imporsi per disincentivare l'uso di questo derivato del petrolio. Cos'è cambiato? La consapevolezza. Oggi sappiamo che l'uso sconsiderato di risorse uccide il Pianeta, inquina l'aria, avvelena l'acqua e la terra. Speriamo che le generazioni Y (o Miltennials, nati dal 1980 al 1994), Z (i Centennials dal 1995 al 2012) e Alpha (gli Screenagers dal 2013 a oggi) che hanno il web nel Dna, lascino impronte ecologiche meno indelebili di quelle dei propri genitori e nonni.





ULTIMA POSSIBILITA

la parola ai lettori

Il Concorso Scuole dell'Infanzia e Primarie del Friuli-Venezia Giulia quest'anno, nella sua 18ª edizione, è int tolato "Un Natale di Pace", L'iniziativa è organizzata dal Comitato regionale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli Fvg), in collaborazione con Regione, Fondazione Friuli, Civibank, Società Filologica Friulana e vede la partecipazione anche del nostro giornale, Saranno valorizzati quei casi in cui il progetto presepiale è inserito nei programmi annuali interdisciplinari, con il coinvolgimento di più classi, con la collaborazione di famiglie, enti e associazioni del territorio, con l'uso di materiali naturali e riciclati. I premi (buoni acquisto di materiale didattico) saranno consegnati direttamente

nelle sedi scolastiche. Quest'anno partecipano 75 scuole, delle quali 35 per la prima volta, con 72 presepi in gara.

Il premio speciale "II Friuli* verrà assegnato in base al voto dei lettori, che possono esprimerlo ritagliando il coupon che, dopo la prima uscita del 30 dicembre, si trova ancora in copertina dell'edizione in edicola di questo numero. Compilato con il codice del presepe preferito scelto tra quelli qui pubblicati, il coupon, che vale 20 punti, va recapitato entro il 19 gennaio alla redazione (via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco). Sempre fino al 19 gennaio, inoltre, è possibile esprimere un voto del valore di 1 punto, attraverso la pagina speciale attiva sul sito www.ilfriuli.it.

















































































nno nuovo, vita vecchia. Per la Ueb Gesteco Cividale, il 2023, si è aperto nel migliore dei modi. Le due vittorie consecutive conseguite contro Mantova e Ravenna hanno rilanciato i ducali nelle zone nobili della classifica e dimostrato che la truppa di coach Pillastrini se la può giocare con tutti quando sta bene fisicamente e mentalmente. E soprattutto che se manca qualcuno (vedi Clarke a Ravenna) i compagni sono pronti a sopperire l'eventuale assenza. Col

vento in poppa, dunque, la Ueb Gesteco si appresta a ospitare sabato 14 gennaio, alle 20, in via Perusini la capolista Pistoia. I toscani, fino a questo momento, sono forse quelli che hanno dimostrato di essere i più forti del girone rosso di serie A2. Certo, sulla carta Pistoia vale più delle Eagles, ma i ragazzi del presidente Davide Micalich scenderanno col coltello tra i denti per provare a centrare l'impresa insieme al proprio pubblico. La famosa marea gialla che sta continuando a contagiare in modo positivo tutto l'ambiente. Prima allestendo un pullman in direzione Ravenna. Poi, sottoscrivendo più di 100 mini abbonamenti (portando il totale a più di 1.100 tessere staccate da inizio stagione) per le 8 rimanenti partite casalinghe della prima fase. Insomma, andare al PalaGesteco piace, eccome se piace. È normale che i risultati sul campo aiutino a riempire l'impianto cividalese, però non basta solo quello. Serve sapere che al PalaGesteco si può respirare un'aria nuova, frizzante e le famiglie lo percepiscono.

>>> Prossima partita sabato 14 gennaio alle 22 su telefriuli

SUCCESSO PER I MINI

ABBONAMENTI, CHE

Insomma, andare in via Perusini sta continuando a essere un piacevole appuntamento fisso. Tornando a parlare di basket giocato, la sfida con Pisto-

ia apre un trittico di fuoco per la **Ueb Geste**co proprio

come all'andata perché, dopo i toscani, i friulani affronteranno la Fortitudo Bologna al PalaDozza e Cento in casa. Un girone fa dicevamo che alle

Eagles bastava una vittoria (Fortitudo) su tre per

certificare la propria etichetta di matricola terribile.

Dopo un intero girone e assodato questo aspetto, se la **UEB** Gesteco adesso dovesse vincere una o più partite su tre allora sì che potrebbe pensare ad altro oltre alla salvezza, che rimane l'obiettivo stagionale.



>> Anima social

Dietro alle quinte delle Eagles Ladies, da inizio anno, tutto ciò che è social ha un nome e un cognome: Elenonora Genero, conclusa la carriera da giocatrice a causa di un paio di sfortunati infortuni, è entrata nello staff dirigenziale ed è ora la social media manager.

"Sono entrata nella Plc a 13 anni e da subito questa realtà è diventata una parte gioiosa della mia quotidianità - spiega - Quando mi sono fatta male per la seconda volta al ginocchio, la cosa che più mi dispiaceva era dover rinunciare all'atmosfera della palestra e al gruppo delle mie compagne. A quel punto ho accettato con tanta felicità la proposta di

Marco Luzzi Conti di sfruttare la mia passione per la pallacanestro e le mie conoscenze dei social media, per continuare ad avere un ruolo nella società dove sono cresciuta".

Ha così l'incarico di progettare e pubblicare post su eventi e risultati delle squadre sui social, affinché tutti i fan siano aggiornati. "Spero, nel mio piccolo, che il mio lavoro possa anche offrire uno stimolo in più ai ragazzi e alle ragazze, per aver maggiore carica in campo e raggiungere il miglior risultato possibile" conclude Eleonora.





UEB Gesteco Cividale







Farinon

Tormi

Cassese

2 Della Rosa

Rota 199

5 Copeland

Mouaha 110

Saccaggi

D'Onofrio

16 Del Chiaro

Battistini 12

18 Magro

Clarke 115

19 Allinei

Pepper 20 Micalich 33

20 Pollone 23 Varnado

Nikolic 46

Dell'Agnello

24. Wheatle

Allenatore: Pillastrini

Allenatore: Brienza

Giorgio Tesi Pistoia

CLASSIFICA serie A2 girone rosso

- 26 Giorgio Tesi Group Pistoia
- 24 Unieuro Forlì
- 24 Tramec Cento
- 22 Apu Old Wild West Udine
- 18 UEB Gesteco Cividale
- 18 Fortitudo Kigili Bologna
- 16 HDL Nardò
- 16 Tassi Group Ferrara
- 4 RivieraBanca Basket Rimini
- 12 Staff Mantova
- 10 Allianz Pazienza San Severo
- 10 Umana Chiusi
- 8 OraSi Ravenna
- 6 Caffè Mokambo Chieti



Per dare forma ai tuoi talenti!



BEARZ

vieni a trovarci GENERO

prenota la tua visita:

www.bearzi.it

- SCUOLA PRIMARIA
- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
- ISTITUTO TECNICO MECCATRONICO - INFORMATICO
- → CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

AUTOMOTIVE - MECCANICO ELETTRICO · INFORMATICO

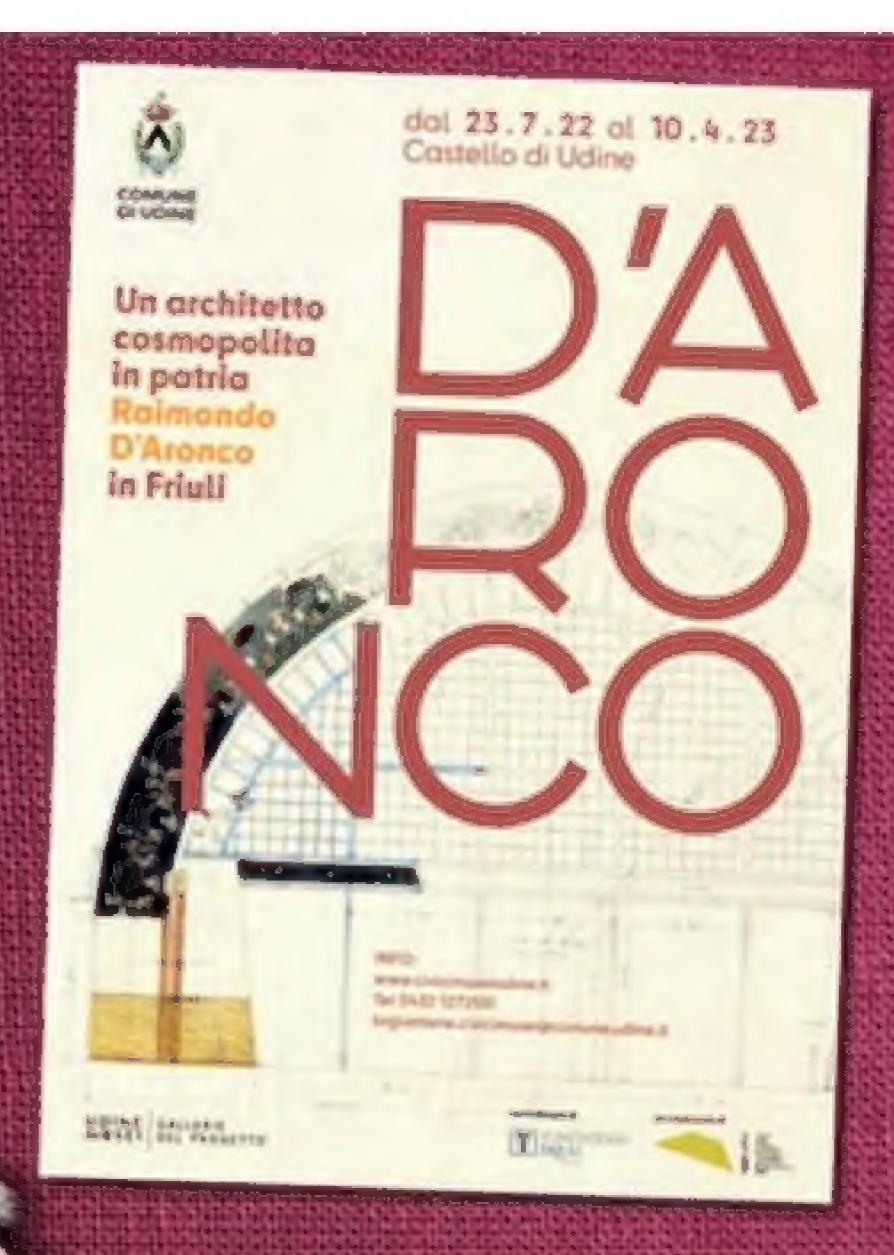














Comune di Udine

